

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Fondo per il pagamento del trattamento
di quiescenza e dell'indennità di buonuscita
del personale regionale

FONDO *PENSIONI* SICILIA
IL PRESIDENTE

Prot. n. 1983

del 21 GEN. 2014

OGGETTO: Ciclo di gestione della *Performance* - art. 2 della disciplina in materia di misurazione, valutazione e trasparenza, approvata con Delibera del C.d.A. n. 36/2012.
Primi indirizzi strategici per l'anno 2014.

Al Sig. Direttore del
Fondo Pensioni Sicilia
Sede

E p.c. All'Organismo Indipendente di
Valutazione
Sede

Relativamente all'attività di programmazione da porre in essere per il corrente esercizio, si rileva, preliminarmente, che l'art. 4 - Programmazione - della "Disciplina in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" approvata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.r. 5/2011, dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.36/2012, prevede che l'Ente si doti del "Piano triennale della Performance", da sottoporre ad aggiornamento annuale, con il quale vengono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici, nonché gli obiettivi operativi, secondo quanto previsto dalla recepita disciplina regolamentare in materia - lett. c) dell'art. 4 del D.P. 21.062012, n. 52 -.

Sulla superiore previsione rileva, comunque, quanto segnalato dal Sig. Direttore pro-tempore, con nota prot. n.10438 del 28.02.2013, circa la mancata adozione, da parte dell'Amministrazione Regionale, del sistema di misurazione e valutazione della Performance; adempimento che, assumendo valore prodromico rispetto agli atti del Fondo da porre in essere, non ha consentito di formulare alcuna concreta proposta di "Piano triennale della Performance del Fondo Pensioni Sicilia".

Considerato che, non risultano pervenuti, allo stato, aggiornamenti nel merito, è da ritenere che, quanto sopra segnalato, rivesta carattere di attualità.

Quanto sopra premesso, si ritiene, comunque, che nelle more che si determino le condizioni per la elaborazione della proposta del richiamato documento pluriennale di programmazione, da sottoporre, per l'adozione, al Consiglio di Amministrazione, e di definitiva approvazione del bilancio di previsione dell'Ente, di dover formulare i seguenti, prioritari, indirizzi di natura strategica, ritenuti rilevanti per l'attività dell'Ente, ai fini di indirizzare l'individuazione dei relativi obiettivi operativi e delle azioni da porre in essere per il loro raggiungimento, sulla base delle proposte che saranno formulate dai dirigenti preposti alle strutture dell'Ente:

- cura degli adempimenti, sia logistici che amministrativi, rivolti ad assicurare, con la dovuta celerità, la continuità dei servizi prestati a fronte dell'imminente trasferimento di sede dell'Ente;
- definizione delle procedure relative al conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture dell'Ente in scadenza ed eventuali proposte di riorganizzazione e pesatura delle stesse;
- ricognizione del contenzioso, pendente, nei confronti dell'Ente e delle sentenze emesse, con indicazione della casistica cui lo stesso si riferisce;
- accelerazione dell'istruttoria delle istanze inevase relative alla richieste di riscatto e ricongiunzione attraverso, anche, una proposta di riorganizzazione delle risorse umane disponibili;
- conferimento incarico per la redazione e adozione del bilancio Tecnico ex artt. 87 e 88 del D:P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;
- riproposizione di procedure di evidenza pubblica per la individuazione di un secondo gestore in materia di investimenti mobiliari;
- costante aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente con riferimento, in particolare, alla sezione trasparenza e legalità;
- monitoraggio delle entrate connesse all'attività di erogazione dei prestiti di cui all'art. 14 bis della L.r. 6/2009, come introdotto dal comma 60 dell'art. 11 della L.r. 26/2012.

Le superiori indicazioni, rivestendo carattere provvisorio, potranno essere oggetto di successive modifiche ed integrazioni, in relazione a sopravvenute esigenze funzionali dell'Ente o a seguito della necessità di renderle coerenti con la programmazione finanziaria, successivamente alla definitiva approvazione del bilancio dell'Ente.

Si resta, pertanto, in attesa di conoscere la proposta degli obiettivi operativi ritenuti idonei per il perseguimento dei su elencati indirizzi strategici.

Il Presidente
Dr. Fulvio Bellomo

